

# «Momento delicato con la Lube cerchiamo di cambiare marcia»

**SUPERLEGA** - «CONTINUO A CREDERE IN QUESTI GIOCATORI LI ABBIAMO SCELTI UNO PER UNO E CON GRANDE ATTENZIONE»

**L'INTERVISTA ELISABETTA CURTI / PRESIDENTE GAS SALES BLUENERGY VOLLEY**



**Ci aspetta Civitanova, un'altra super-squadra: proviamo a liberarci dei nostri fantasmi»**

**Vincenzo Bosco**

● E' innegabile, nell'ultimo turno di campionato contro Trento la Gas Sales Bluenergy Piacenza ha fatto un robusto passo indietro rispetto alle gare giocate finora in Superlega. E non solo perché è arrivata la seconda sconfitta stagionale in campionato su quattro gare giocate e ancora una volta al Palabanca. L'altro giorno contro Trento si è vista a tratti una squadra deficitaria in ricezione e a muro ma soprattutto con un atteggiamento a tratti solo da dimenticare. E non a caso a fine partita coach Bernardi ha puntato il dito sul fatto che non gli è piaciuto il fatto che Trento fin dall'inizio abbia creduto di potere girare un momento delicato mentre la sua squadra no. E il secondo set perso a 13 è lì a dimostrare il momento delicato che la squadra sta attraversando. Incapace in alcuni frangenti anche di mettere in atto le cose più semplici. Questione di testa, questione di pressione, questione di retaggio del passato? Chissà, resta il fatto che contro due big del campionato, Perugia e Trento, si è vinto un solo set e si è dimostrato di essere ancora lontani dal potere solo impensierire queste squadra.

Il tutto mentre domani sera (ore 20,30) al Palabanca, per il quinto turno di campionato, arriva un'altra big, la Lube Civitanova Marche. L'unica consolazione sono i sei punti in classifica, non poca roba di questi tempi.

«Contro la Lube - sottolinea la presidente della Gas Sales Bluenergy, Elisabetta Curti - vorrei vedere in campo una squadra spensierata, che riesca a mettere da parte le paure. Sul valore dei singoli giocatori non ho dubbi, li abbiamo scelti uno a uno, ora devono diventare una squadra che giochi senza timori e pressioni, che giochi con il cuore per superare le difficoltà che in questo momento ci sono».

**Due gare contro le big, e due sconfitte...**

«Io credo in questa squadra, alla quale chiedo solo di giocare determinate partite in cui non si ha nulla da perdere con maggiore tranquillità e spensieratezza. A tratti si è visto anche del buon gioco. Certo non è facile giocare contro squadre fortissime, aver affrontato subito Perugia e Trento e adesso la Lube Civitanova non aiuta di certo ma questo è il calendario, non si può fare nulla se non ritrovarci al più presto».

**Contro Trento un passo indietro: la pensa così anche lei?**

«Sicuramente la squadra mi era piaciuta quando ha giocato con Perugia, il secondo set dell'altro giorno non mi è affatto piaciuto, la squadra ha mollato e questo non va bene, non lo voglio vede-

re perché questo atteggiamento non rientra nella nostra filosofia».

**La squadra è ammalata: qual è la cura?**

«Mi rifaccio alle parole del nostro allenatore, è vero siamo ammalati e c'è tanto da fare. Le attenuanti non mancano visto anche gli infortuni che ci sono capitati, ci sono grandi individualità che però non sono ancora una squadra. Il problema poi è che non ci crediamo ancora come dovremmo e in campo lo si vede, dobbiamo ritrovarci e avere fiducia nei nostri mezzi.

Abbiamo scelto un allenatore che sa dare le giuste motivazioni ai giocatori, ma ci vuole anche tempo. La squadra deve solo lavorare e credere in se stessa».

**Sei punti in classifica non sono male: ma si aspettava un inizio di stagione così tribolato?**

«Assolutamente no, essere fuori dalla Coppa Italia è un "magona" che non è ancora passato. Poi ti devi scontrare con la realtà e non puoi pensare che Bernardi risolveva tutto in pochi giorni».

**Cosa chiede alla squadra domani contro la Lube?**

«Di essere se stessa, di scendere in campo serena e sapendo che non ha nulla da perdere.

La stagione è lunga, il tempo per fare meglio non manca e ogni occasione deve essere un tassello in più per diventare squadra».

**Bernardi, De Lellis... si ferma qui la rivoluzione d'autunno?**

«La coperta è corta visti gli infortuni, vedremo».





**Elisabetta Curti, la presidente biancorossa** FOTO CAVALLI